IVG

Savona, elezioni: il Pcl presenta il candidato sindaco Simone Anselmo

di **Redazione**
04 Marzo 2011 – 18:33



Savona. "Finalmente nella storia elettorale della nostra città, una aggregazione di sinistra alternativa, chiaramente orientata, provvista di un suo autonomo progetto, si affaccia nell'arena elettorale a dimostrazione che ci sono ancora quelle e quelli che non intendono chinare la testa". Con questi presupposti il Partito Comunista dei Lavoratori e il suo candidato Sindaco alle elezioni comunali, Simone Anselmo, organizzano la conferenza stampa di presentazione dei candidati per il Consiglio Comunale della prossima legislatura.

L'incontro si terrà lunedì 7 marzo presso la sede del partito in via Milano, alle ore 12:30. Saranno presenti Marco Ferrando (portavoce nazionale Pcl), Simone Anselmo (candidato sindaco) e i candidati al Consiglio Comunale Giorgio Barisone, Michele Brosio, Marino Masala, Emiliano Monticelli e Dario Zucchelli.

All'ordine del giorno i punti essenziali del progetto dei Comunisti Lavoratori: blocco delle concessioni edilizie limitato al riutilizzo dell'esistente, costruzione di una nuova edilizia popolare, acqua pubblica, aumento di piste ciclabili a norma di sicurezza, politica rifiuti zero (con raccolta porta a porta spinta), "vero" registro delle Unioni civili, clausola sociale

e conto trasparente per ogni appalto dato dagli enti comunali, ripensamento globale della viabilità di Villapiana, aree wi-fi in ogni quartiere completamente gratuite.

“L’obiettivo del Pcl è portare queste tematiche al centro del lavoro quotidiano del nuovo Consiglio Comunale, perché anche a Savona sia rappresentata una Vera Sinistra. Non è più così. Da quando Sel e il Prc hanno abdicato a questo ruolo per accordarsi con Berruti, in cambio di qualche assessorato e poco altro. “Vota e fai votare il Partito comunista dei Lavoratori per impedire che la Nostra città sia gestita dal blocco di potere che, senza alcuna opposizione salvo l’esperienza di “A sinistra per Savona”, impone da anni i propri interessi a discapito di quelli dei cittadini”.